**IL FILOLAO TRA APPRENDIMENTO E SOCIALITA’**

A giugno 2022, il Liceo Filolao di Crotone ha concluso il progetto PON “COMPE-MENTI PER IL FUTURO” finanziato con FSE e FDR, finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19.

Il Progetto con i suoi 12 moduli, da 30 ore ciascuno, ha puntato ad accrescere nei ragazzi l’interesse per la cultura, mettendo in campo una serie di laboratori: di lingua classica, SPLASH LATINO, di lingua straniera, ALL TOGETHER NOW E EUROPEAN CERTIFICATE, di scienze, BIO&CHEMISTRY LAB, di tinkering e makig digitale, MAKER 3, di scrittura creativa, ITALIANI!!!!!, come anche laboratori per lo sviluppo delle abilità scientifiche (fisica e matematica), FISICA-MENTE, MATEMATICA INSIEME, MATLAB.

A concludere 3 moduli che hanno consentito agli studenti del Filolao di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni, FILOLAO IN AZIENDA, FILOLAO E LAVORO E FILOLAO ED IMPRESA. Il Progetto si è avvalso della collaborazione gratuita di aziende del territorio: SKIN Srl, Accademia KROMA e del Club Velico di Crotone.

Il Dirigente Scolastico del Liceo Filolao, Dott. Giovanni Aiello, si dichiara più che soddisfatto del lavoro svolto dai docenti che, in qualità di tutor ed esperti, hanno saputo coinvolgere i 280 studenti partecipanti. Il Dott. Aiello precisa che le iniziative e attività messe in campo dal Liceo, con Compe-menti per il futuro, hanno voluto riavvicinare i giovani all’ambiente scolastico come luogo inclusivo, un luogo in cui potersi ritrovare e sperimentare, scoprire interessi e passioni, oltre che riappropriarsi di capacità e sviluppare competenze trasversali. “I laboratori attivati sono stati un’occasione di crescita e scambio, si è dato voce ai ragazzi fornendo loro degli strumenti tecnici e un modo di pensare critico. Lo scopo dei laboratori non è stato quello di creare attori, matematici, fisici, chimici, sportivi, performer, ma piuttosto quello di formare cittadini responsabili, critici, attivi; potremmo dire creatori di civiltà, che imparino a guardare al proprio tempo e al proprio agire con consapevolezza e disponibilità”.